

constata che tale condizione determina un profondo perturbamento nelle economie dell'Isola; impedisce la normale ripresa della vita economica; rende impossibile l'utile impiego della energia lavoratrice e conferma sempre più la assoluta inerzia del Governo per il Mezzogiorno in genere e la Sicilia in specie;

considera assolutamente indilazionabile il portare riparo a tale stato intollerabile di cose e invita il Governo a presentare sollecitamente provvedimenti adatti e rimuoverlo.

« Carnazza, D'Ayala, La Loggia, Di Pietra, Fulci, Lito, Fiamingo, Baviera, Cocuzza, Costa, Russo, De Felice-Giuffrida, Gentile, Lo Piano, Jannelli, Fronda, Edoardo Di Giovanni, Giaracà, Guarino, Faranda, Tortorici, Pennisi, Pasqualino-Vassallo, Cascino, Di Giorgio, Balsano, Ernesto Vassallo, Lo Presti, Pancamo, Vecchio-Verderame, Baratta, Colonna di Cesarò, Emanuele Finocchiaro-Aprile ».

« La Camera, invita il Governo a provvedere rapidamente alla sistemazione dei salariati agricoli, fissi o misti a compartecipazione dei prodotti, dei piccoli affittuali e dei mezzadri, collo stabilire per essi il diritto di acquistare direttamente le terre coltivate, mediante indennizzo da determinarsi sulla base della loro qualificazione e classificazione; colla cessazione quindi dei contratti vigenti e con la facoltà nei contadini dell'acquisto delle doti e scorte del conduttore, a prezzo da determinarsi da Commissioni arbitrali. E ciò a prevenire le conseguenze della crisi, che già è manifesta, per lo squilibrio portatosi nel campo agricolo tra i fattori, fin qui concorrenti, della mano d'opera, del capitale industriale e della proprietà terriera, donde l'agitarsi continuo ed irrefrenabile delle masse lavoratrici e il diminuire preoccupante della produzione.

« Miglioli, Schiavon, Cappellotto, Banderali, Cavalli, Conti, Brancoli, Gronchi, Felice Bacci, Scotti, Baracco, Corazzin, De Cristofaro, Cingolani, Ciccolungo, Fantoni, Cavazzoni, Miceli-Picardi, Saccone, Marconcini, Salvatori, Tupini, Fino ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

L'onorevole D'Aragona ha presentato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici per l'ammissione alla lettura.

La seduta termina alle 19.35.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 15.

1. Interrogazioni.
2. votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario di vigilanza sul Fondo del Culto.

Votazione per la nomina di:

- tre commissari di vigilanza sul fondo della emigrazione;
- due commissari nel Consiglio di assistenza e beneficenza;
- due commissari del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

3. *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Proroga dell'esercizio provvisorio degli statuti di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1919-20, fino a che non siano tradotti in legge e non oltre il 31 marzo 1920. (75)

Risposte scritte ad interrogazioni.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
BERARDELLI: Sessione straordinaria di esami per gli studenti degli istituti superiori di commercio	325
BERTONE ed altri: Notificazione ai depositi dei nomi dei prigionieri di guerra e pagamento delle loro indennità	325
— Restituzione alle famiglie delle somme spedite e non recapitate ai prigionieri di guerra.	326
CIRIANI: Procedimento disciplinare a carico di un professore di Torino	326
LOLLINI: Delegazione del tesoro di Caserta	326
— Laboratorio pirotecnico di Capua.	327
MARANGONI: Soprintendenza dei monumenti di Ravenna e Ferrara	328
MARCONCINI: Dispensa dalla tesi scritta ai laureandi militari appartenenti a classi anteriori al 1895.	328
ROSATI: Distribuzione del pacco vestiario agli smobilitati.	328
TOVINI: Indennità caro-viveri ai maestri pensionati dai comuni	329